

## **Crisi finanziaria e tutela dei risparmiatori**

**3 marzo 2009**

In un contesto di grave rallentamento dell'economia a livello mondiale e di turbolenze finanziarie continue e gravi — che persisteranno per buona parte del 2009, e che hanno già causato significative perdite di posti di lavoro e danni ai risparmiatori di tutta Europa — il vertice dei ministri e dei governatori del G7, svoltosi il 14 febbraio 2009 a Roma, ha indicato come proprie massime priorità la stabilizzazione dei mercati finanziari e dell'economia globale, il sostegno alla crescita e all'occupazione, l'impegno ad azioni coordinate contro il protezionismo e l'eccesso di volatilità.

Considerando che l'attuale cornice di regole dei mercati finanziari ha mostrato tutta la sua inadeguatezza con lo scoppio della crisi;

considerando che la situazione sui mercati finanziari rimane alquanto instabile, anche per il fatto che l'ammontare di titoli emessi non esigibili sembra risultare di gran lunga superiore alle più rosee proiezioni;

considerando che tutte le banche dovrebbero rimuovere gli «asset tossici», per far luce esattamente sulla qualità dei bilanci bancari.

Potrebbe la Commissione europea fornire informazione più dettagliate su tale situazione?

Come la Commissione europea intende far fronte a questa gravissima e drammatica situazione per evitare ripercussioni sui risparmiatori in Europa?